

**ARTE** MOSTRA ALLA «BML» FINO AL 3 LUGLIO

# Le «Circo-Stanze» di Giancarlo Vitali Percorso singolare

**SI PUÒ BEN** dire che questa mostra di Giancarlo Vitali, allestita al Palazzo della Fondazione Banca del Monte di Lucca, in piazza San Martino, è veramente singolare. E alla singolarità aggiunge una speciale suggestione determinata dal particolare allestimento. Ma non si tratta di un allestimento come quello consueto da mostra, bensì di una rappresentazione che si può accostare a quella teatrale. Le tre stanze che sono occupate dai quadri del Vitali, hanno

contemporanea. Al secondo piano, oltre a raffinate opere di incisione, c'è una vera e propria installazione, come un fondale prezioso di palcoscenico in cui i girasoli fanno da padroni assoluti anche se vanno a braccetto con la figura del farmacista, creando un matrimonio del surreale come in un giorno di festa della pittura. Insomma una mostra che assume le sembianze di uno spettacolo teatrale, di una raffinata installazione in un mondo che si sdoppia e si specchia con la cromia dei ricordi, come ha detto il figlio Velasco, e il buio che non ha tempo, solo pause.

## L'esposizione Una tecnica pregevole e una cromia suggestiva che affascinano la mente

ognuna una particolarità, come ci ha spiegato il figlio Velasco curatore della mostra insieme alla pittrice Maria Stuarda Varetto coordinatrice del Comitato Gestione Eventi.

**QUELLA** dell'ingresso ha nella parete di fronte una quadreria che allude a un unico grande quadro, una specie di installazione in cui il timbro tonale dominante è il rosso. Al primo piano si fa notare l'assenza umana, con tavole spacciate, colte in un momento di abbandono dopo la cena, tavole che si srotolano lungo le pareti in una sorta di vasta natura morta

**LA TECNICA** è pregevole e ricorda i classici, la cromia è corposa e suggestiva, l'allestimento giustifica il titolo della mostra che è «Circo-Stanze», anche se dobbiamo dire che più che un riferimento al circo c'è quello al teatro. Insomma, Giancarlo Vitali, è un artista di grande pregio che in questa esposizione esalta i due nobili temi cari al pittore stesso, il ritratto e la natura morta, in un percorso del tutto originale firmato dal figlio Velasco anch'egli pittore e scultore. Prima della preview, hanno parlato dell'avvenimento Maria Stuarda Varetto, Velasco Vitali e anche la sorella Sara. La mostra resterà aperta fino a domenica 3 luglio.

**Mario Rocchi**

